

**TREKKING**



## **LA POLISPORTIVA RUGIADA**

in collaborazione con...

# **GRUPPO TREKKING Bagno a Ripoli e CAI Pontassieve**

**SABATO 18 Marzo 2017  
Anello di Compiobbi – Torre Tonda**

Prima uscita dell'anno con una piacevole escursione sulle colline vicino a Firenze. Incontreremo sul percorso coloniche, ville signorili, campi coltivati, boschi, borghi e manufatti di un recente passato. Dall'abitato di Ellera saliamo verso la suggestiva colonica „Castelnuovo“ con due svettanti torri (che sembrano vigilare sul paesaggio). Poco dopo entriamo, passando da un tratto di mura merlate, in un parco fiabesco la cui attrazione è la Torre Tonda, purtroppo oggi in stato di abbandono. Proseguiamo con il sentiero CAI 3 facendo la sosta pranzo in un aia. Dopo la sosta scendiamo per comoda carrareccia verso Paiatici e da qui costeggiando Villa Danti torniamo ad Ellera.

### **RITROVO**

**Parcheggio abitato Ellera ore 9:30**

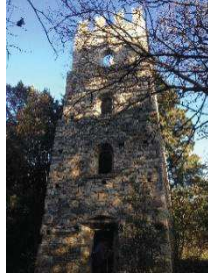
**Lunghezza..... 9,500 Km  
Dislivello..... 400 mt circa  
Durata..... 5 ore**

**pranzo a sacco e scorta d'acqua**

### ***Per partecipare all'escursione occorre:***

- ★ avere, oltre ad un abbigliamento comodo e adeguato, un kway o un ombrellino pieghevole in caso di pioggia. Consigliati bastoncini
- ★ sono richieste invece..... come **REQUISITO INDISPENSABILE scarpe da trekking o altre scarpe adeguate (suole con carro-armato)**
- ★ la tessera della Polisportiva Rugiada • la tessera U.I.S.P. • F.I.E. • CAI

## Un po' di storia:



La villa Danti oggi di proprietà Rangoni, è appartenuta alla famiglia dei Pazzi fino alla confisca da parte dei Medici, avvenuta dopo la fallita congiura perpetrata ai loro danni nel 1478. Nel 1599 il celebre architetto Gherardo Silvani la ricostruì quasi interamente per conto della famiglia Guadagni, allora proprietaria, portandola alla grandezza e all'eleganza attuale, disegnando le logge simmetriche sulle opposte facciate e circondando l'edificio con una terrazza. Fu il cav. Enrico Danti che, diventatone proprietario nel 1810, provvide ad addensare con lecci, cipressi e pini lo splendido parco di ispirazione cinquecentesca denominato **Ragnaia** (sistema per catturare gli uccelli con grandi reti o ragne tese fra gli alberi, per estensione), dotandola di vialetti, secondo i dettami dello stile neoclassico allora in auge e anticipando di 50 anni il progetto del parco che John Temple Leader realizzò a Vincigliata. Danti seguendo il progetto dello scenografo Giovanni Gianni, disseminò il parco con piante di cedri del Libano, platani, pini... con ponticelli, fra cui quello che localmente è detto della Madonna dei fichi secchi; col tempietto neoclassico a colonne soprannominato l'Ombrellino o il Paradisino; con la torre merlata a pianta quadra ed infine con la misteriosa e affascinante **Torre Tonda**, con le scale esterne a spirale, a far da sentinella alla tenuta, come se avesse la funzione di un'antica torre di avvistamento, alta 25 mt, e sulla porta lo stemma della famiglia Danti (leone rampante con testa d'aquila)..

L'insediamento più bizzarro è, però, un finto borgo medievale con una porta di accesso merlata e con feritoie, costruita in pietra alberese, con su scritta in caratteri romani "**Porta Letizia**". Completano il villaggio la pseudo chiesetta e il finto campanile che ha come unico scopo quello di creare straniamento, non avendo neppure le campane, come sarebbe logico.

A Porta Letizia si accedeva, un tempo, dal cosiddetto "Usciolo" posto sulla via di Valle: castelletto merlato in miniatura che immetteva nella Ragnaia e di cui, ormai, rimangono le "rovine delle rovine", in quanto era stato costruito già diroccato, per dare l'idea di una presunta antichità.

**I dintorni:** Case Castelnuovo con due robuste torri laterali trasformate in colombaie, è una trasformazione seicentesca dell'antico Palagio a Torri che nel XIV sec. apparteneva ai Pazzi. Nel 1809 il nuovo proprietario Enrico Danti opera un'importante intervento architettonico affiancando una seconda torre, di dimensioni leggermente inferiori. Le due torri vengono poi collegate tra di loro con un corridoio costruito sopra un'ampia loggia.

